



COMUNE DI MODOLO

Provincia di Oristano

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 32 del 14/09/2024

COPIA

Oggetto: Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di Bilancio per l'esercizio 2024 (art. 175 , c. 8 e 193 D.Lgs. n. 267/2000).

L'anno duemilaventiquattro il giorno quattordici del mese di settembre, sala Consigliare, alle ore 12:00, in seduta Straordinaria, Pubblica, in Prima Convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale composto dal Sindaco e dai sotto elencati Consiglieri:

MILIA GIOVANNI MARIA	P		
MILIA FRANCESCO	P		
RUSCETTA DAFNI	A		
MADEDDU ANDY	A		
SECHI MILENA	A		
PUDDINU ERIKA	P		
CANCEDDA JONATA	A		
VIANI FABIO	P		
PUTZOLU AUGUSTO	P		
CARTA LUISA	P		
SECHI DANIELE FRANCO	A		

Totale Presenti: 6

Totali Assenti: 5

Il Sindaco MILIA GIOVANNI MARIA, assume la presidenza.

Partecipa il Segretario Comunale DOTT.SSA STAVOLE EMANUELA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 12.04.2024 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) per il periodo 2024/2026;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 12.04.2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2024/2026;

Dato atto che con le deliberazioni di seguito elencate sono state apportate variazioni al bilancio di previsione per adeguare le previsioni di entrata e di spesa, di competenza e di cassa, alle necessità riscontrate nel corso dell'esercizio, nel rispetto degli equilibri di bilancio:

1. Deliberazione della Giunta comunale n. 47 del 30/05/2024, esecutiva, ad oggetto "Approvazione variazione n. 1 al DUPS e al Bilancio di previsione 2024."

Dato atto che con deliberazione C.C. n. 28 del 30.08.2024, esecutiva, è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2023 e accertato un risultato di amministrazione di Euro **499.483,52**, composto da:

- quota accantonata per Euro 92.143,87;
- quota vincolata per Euro 140.579,86;
- quota destinata agli investimenti per Euro 0,00;
- quota disponibile per Euro 266.759,79.

Dato atto che non risultano applicate al bilancio quote di avanzo;

Visto l'art. 175, c. 8, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che "*Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*";

Visto altresì l'art. 193, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

"2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo."

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: "*lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31*

luglio di ogni anno”, prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l’assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all’assestamento generale di bilancio per l’esercizio 2024;

Richiamata la relazione denominata “Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l’esercizio 2024,” predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Tenuto conto dalla relazione della Salvaguardia degli equilibri di cui sopra i responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l’assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l’assenza di debiti fuori bilancio;
- che l’Ente si è attivato tempestivamente per effettuare una mappatura e ricognizione documentale relativa al procedimento sopra indicato;
- l’adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all’andamento della gestione e l’andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;

Considerato che, come riportato nella relazione allegata, da una verifica effettuata, ad oggi *non emergono* squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio 2024 dell’Amministrazione Comunale;

Ritenuto, alla luce delle analisi sull’andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell’esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

Preso atto, inoltre, che l’art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: “821. *Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell’esercizio non negativo. L’informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall’allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.*”

Richiamati:

- L’articolo 1, comma 850, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020, come modificato dall’articolo 6-ter del decreto-legge del 29 settembre 2023, n.132, convertito nella legge 27 novembre 2023, n. 170 dispone, tra l’altro, un contributo alla finanza pubblica a carico dei comuni, delle province e delle città metropolitane per ciascuno degli anni 2024-2025, pari a 100 milioni di euro, per i comuni, e a 50 milioni di euro, per le province e le città metropolitane. Il successivo comma 853 della medesima legge, anch’esso modificato dal richiamato articolo 6-ter, demanda il riparto a un decreto del Ministro dell’interno, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, da emanare entro il 31 gennaio 2024, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in proporzione agli impegni di spesa corrente, al netto della spesa relativa alla missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia” degli schemi di bilancio degli enti locali, come risultanti dal rendiconto di gestione 2022 o, in caso di mancanza, dall’ultimo rendiconto approvato, trasmesso alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP) alla data del 30 novembre 2023;
- La nuova legge di bilancio 2024 (Legge 213/2023) prevede all’art. 1 comma 533 ha previsto, in considerazione delle esigenze di contenimento della spesa pubblica e nel rispetto dei principi di coordinamento della finanza pubblica, nelle more della definizione delle nuove regole della governance economica europea, che i comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna assicurano un contributo alla finanza pubblica pari a 250 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028, di cui 200 milioni di euro annui a carico dei

comuni e 50 milioni di euro annui a carico delle province e delle città metropolitane. L'importo è ripartito in proporzione agli impegni di spesa corrente al netto della spesa relativa alla missione 12, Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, degli schemi di bilancio degli enti locali, come risultanti dal rendiconto di gestione 2022 o, in caso di mancanza, dall'ultimo rendiconto approvato e tenuto conto delle risorse del PNRR;

- Il comunicato n. 2 del 4 luglio 2024 con il quale sono pubblicati i prospetti relativi agli importi sul contributo di concorso alla finanza pubblica per ciascun ente per il periodo 2024-2028;

Rilevato che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, sono allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento;

Rilevato che, a tale proposito, Arconet ha chiarito che: *“(...) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, **gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio**”;*

Determinato come segue l'equilibrio di bilancio – w2, con i dati disponibili alla data della presente verifica, il cui prospetto si riporta solo a fini conoscitivi, come poc'anzi ricordato:

GESTIONE DEL BILANCIO

a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	350.109,43
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024(+)	0,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	0,00
d) Equilibrio di bilancio w2 (d=a-b-c)	350.109,43
dove:	
<ul style="list-style-type: none"> - la voce a) è l'equilibrio finale (w1); - la voce b) corrisponde al totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione", al netto dell'importo relativo all'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, se questo è stato considerato ai fini della determinazione di w1; - la voce c) corrisponde all'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione"; 	

Tenuto conto altresì che come richiamato nella relazione di accompagnamento agli equilibri anno 2024 è emersa la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nei prospetti allegati 06 e 07, del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2024

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	39.770,10 €	
	CA	39.770,10 €	
Variazioni in diminuzione	CO		- €
	CA		- €
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		75.876,67 €
	CA		75.876,67 €
Variazioni in diminuzione	CO	36.106,57 €	
	CA	36.106,57 €	
TOTALE A PAREGGIO	CO	39.770,10 €	39.770,10 €
TOTALE	CA	39.770,10 €	39.770,10 €

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, reso con verbale n. 6 in data 12/09/2024, rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

PROPONE

1. **di accertare**, ai sensi dell'art. 193, D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata e alla luce della variazione di assestamento generale di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, assicurando così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

2. **di dare atto che:**
 - che alla data della presente relazione non vi siano riconoscimenti di debiti fuori bilancio;
 - che l'Ente si è attivato tempestivamente per effettuare una mappatura e ricognizione documentale relativa al procedimento sopra indicato;
 - il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione finanziario risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

- dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni *non sono emerse* situazioni di criticità che posso comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente;

3. **di apportare** al bilancio di previsione 2024/2026, approvato secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale, ai sensi dell'art. 175, c. 8, T.U.E.L., di cui si riportano di seguito le risultanze finali:

ANNUALITA' 2024

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	39.770,10 €	
	CA	39.770,10 €	
Variazioni in diminuzione	CO		- €
	CA		- €
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		75.876,67 €
	CA		75.876,67 €
Variazioni in diminuzione	CO	36.106,57 €	
	CA	36.106,57 €	
TOTALE A PAREGGIO	CO	39.770,10 €	39.770,10 €
TOTALE	CA	39.770,10 €	39.770,10 €

4. **di allegare** la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2024, ai sensi dell'art. 193, c. 2, ultimo periodo, D.Lgs. n. 267/2000;
5. **di pubblicare** la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Ente, in *Amministrazione trasparente*.
6. Di dichiarare con successiva e separata votazione, resa per alzata di mano e all'unanimità, l'immediata esecutività del presente atto ai sensi del comma 4, art. 134 del D.lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI MODOLO

Provincia di Oristano

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 32 del 14/09/2024

OGGETTO:

Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di Bilancio per l'esercizio 2024 (art. 175 , c. 8 e 193 D.Lgs. n. 267/2000).

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO

IL SINDACO

F.to MILIA GIOVANNI MARIA

FIRMATO

FIRMATO

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA STAVOLE EMANUELA**

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ.

La presente copia cartacea è conforme all'originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 07.03.2005 n. 82 e successive modificazioni.

Modolo, 23/09/2024

**LA SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA STAVOLE EMANUELA**



COMUNE DI MODOLO

Oggetto proposta di delibera:

Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di Bilancio per l'esercizio 2024 (art. 175 , c. 8 e 193 D.Lgs. n. 267/2000).

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Modolo, 10.09.2024

IL RESPONSABILE

F.to Omar Aly KAMEL HASSAN

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Modolo, 10.09.2024

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to Omar Aly KAMEL HASSAN